



91026 Mazara, 24 OTT. 2012
P.D.C. C.C. Luciano PISCHEDDA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo

Alla **CONFEDERAZIONE IMPRESE
PESCA – Mazara del Vallo**

Servizio: Operativo
Sezione: S.A.R.
Indirizzo telegrafico: COMPAMARE MAZARA

**DISTRETTO PRODUTTIVO
DELLA PESCA
Mazara del Vallo**

Prot. n° 01.02.05/ 21793 - Allegati: /

E p.c. **COMANDO GENERALE DEL
CORPO DELLE CAPITANERIE DI
PORTO – CCNP- S.O.
Roma**

**DIREZIONE MARITTIMA –
XII CCAP
Palermo**

Argomento: Attività di pesca da parte di unità italiane nella ZPP Libica. Rischio per l'incolumità degli equipaggi.

(Spazio riservato a
protocolli, visti e
decretazioni)

Nonostante i ripetuti avvisi di questa Capitaneria di Porto, si continua a rilevare che alcune unità italiane appartenenti ad armatori mazaresi svolgono ripetutamente attività di pesca all'interno della Zona di Protezione della Pesca, unilateralmente dichiarata dal governo libico con il decreto governativo 37/2005 in data 24.02.2005, fino a 62 miglia marine oltre il confine delle acque territoriali.

A prescindere da qualsiasi considerazione di Diritto internazionale, si rammenta che l'attività di pesca all'interno della citata ZPP Libica senza il permesso delle autorità libiche è vivamente sconsigliata in considerazione dell'atteggiamento ostile posto in essere dalle citate autorità nei confronti degli equipaggi, la cui incolumità è quindi esposta ad un serio rischio.

Si evidenzia che, nel caso in cui dovesse verificarsi un evento dannoso nei confronti di persone o cose, non si esclude che gli armatori potrebbero essere considerati personalmente responsabili di tali fatti, in considerazione della consapevolezza dei rischi derivanti dall'impiego dell'unità in un'area pericolosa e della loro posizione di garanzia rispetto all'incolumità dei marittimi dipendenti.

A tal fine si invita ad estendere la presente comunicazione a tutti gli armatori associati affinché provvedano a loro volta ad istruire i comandanti delle unità ad evitare l'attività di pesca all'interno della ZPP libica senza la relativa autorizzazione delle autorità costiere libiche.

Si prega di assicurare.

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Davide ACCETTA